

Ursula von der Leyen  
Presidente della Commissione europea

## **Lettera aperta alla Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen per un'ambiziosa iniziativa legislativa europea sul miglioramento delle condizioni di lavoro nelle piattaforme**

Il prossimo 8 dicembre la Commissione europea presenterà la tanto attesa direttiva sul miglioramento delle condizioni dei lavoratori su piattaforma digitale.

Spesso, i lavoratori delle piattaforme digitali non guadagnano nemmeno il salario minimo, o non sono coperti da contratti collettivi, non hanno ferie retribuite, sono esposti a rischi per la salute e la sicurezza, non hanno diritto a congedi per malattia retribuiti o ad alcuna protezione sociale. Gli orari di lavoro sono spesso lunghi e, in alcune piattaforme, un notevole divario retributivo di genere e altri tipi di discriminazione sono tollerati o rafforzati sulla base di pregiudizi algoritmici. Queste società richiamano fasce vulnerabili che si trovano obbligate ad accettare una bassa remunerazione perché altrimenti qualcun altro prenderebbe quel lavoro.

Il lavoro su piattaforma digitale è sostenibile solo se offre posti di lavoro di qualità e se rispetta i diritti del lavoro. Pochissime piattaforme operano unicamente con veri lavoratori autonomi. Servono pertanto regole atte a garantire che le piattaforme digitali non possano sfruttare le zone grigie della legge per fare grandi profitti attraverso il falso lavoro autonomo con l'intento di evitare obblighi settoriali per corrette retribuzioni, condizioni di lavoro e sicurezza sociale. Si tratta di una pratica sleale non solo per i lavoratori, ma anche per la stragrande maggioranza delle imprese che rispettano le regole e per la società nel suo complesso.

Consegne di alimenti a domicilio, servizi di taxi e lavoro domestico sono solo la punta dell'iceberg: il lavoro basato sulle piattaforme digitali si sta espandendo ai settori commerciale, ingegneristico, assistenziale e infermieristico, edile e dei servizi. Assistiamo alla cosiddetta "piattaformizzazione" anche in altri settori in cui si stanno diffondendo pratiche come la disgregazione delle mansioni di lavoro e la flessibilità estrema. Questo è un altro motivo per cui è necessaria una legislazione europea. Il Parlamento europeo, gli Stati membri, i sindacati e le organizzazioni di tutta Europa dicono chiaramente che non c'è spazio né bisogno di creare un terzo stato intermedio tra lavoratori dipendenti e autonomi, perché questo priverebbe il lavoratore sia di un'adeguata protezione sia dell'autonomia.

La stragrande maggioranza delle sentenze giudiziarie in Europa ha dimostrato senza ombra di dubbio che le piattaforme digitali sono datori di lavoro e che i loro lavoratori dovrebbero godere dei loro diritti in quanto lavoratori dipendenti. L'imminente direttiva deve corrispondere a tale approccio. Il punto di partenza delle misure giuridiche e politiche deve essere che ogni piattaforma digitale è o può diventare un datore di lavoro.

La Commissione europea dovrebbe stabilire una presunzione di rapporto di lavoro che definisca lo status di lavoratore come punto di partenza. L'onere della prova dev'essere trasferito dal lavoratore alla piattaforma per cui opera. Vale la pena menzionare le esperienze precedenti nei paesi europei dove sono stati fatti passi in questa direzione. Ciò significa che i lavoratori delle società di piattaforma sono in linea di principio dipendenti, a meno che le società di piattaforma non possano dimostrare che si tratta di lavoro autonomo. Ciò cambierebbe rispetto all'attuale situazione di presunzione di lavoro autonomo per cui i

lavoratori delle piattaforme sono in modo deliberato ingiustamente classificati come lavoratori autonomi e sono loro a dover dimostrare il rapporto di lavoro dipendente.

Una nota di cautela per evitare potenziali malintesi: Una presunzione confutabile di rapporto di lavoro non significa che tutti i lavoratori saranno considerati dipendenti. Il modello aziendale delle società di piattaforma che operano con autentici lavoratori autonomi non sarà influenzato, purché possano dimostrare che non c'è alcun rapporto di dipendenza.

Qualsiasi soluzione annunciata porterebbe ben poco o nessun cambiamento, poiché sarebbe la parte più vulnerabile del rapporto di lavoro a dover avviare il procedimento.

Le piattaforme digitali del lavoro utilizzano algoritmi come strumenti di gestione, e questo ha un impatto significativo sui diritti e sulle condizioni di lavoro. Gli algoritmi che fissano il prezzo dei servizi e decidono l'attribuzione dei compiti sono l'equivalente di scatole nere per i lavoratori. Il monitoraggio costante e l'importanza dei punteggi comportano estreme pressioni e stress.

Il ruolo centrale dell'algoritmo è ciò che distingue il lavoro della piattaforma da altri tipi di lavoro. Se la Commissione europea intende seriamente migliorare la situazione dei lavoratori delle piattaforme, la regolamentazione della gestione algoritmica dovrebbe essere un elemento chiave della sua proposta. Le società di piattaforma dovrebbero essere trasparenti su come il loro algoritmo definisce i prezzi e assegna il lavoro, compresi i fattori di cui tiene conto. Dato che stabilisce le condizioni di lavoro, i lavoratori e i loro sindacati dovrebbero avere voce in capitolo sul suo funzionamento. E non si può mai permettere un algoritmo per i vigili del fuoco. Per di più, i lavoratori delle piattaforme dovrebbero avere il controllo sui propri dati personali e su quelli che generano mentre sono sulla piattaforma.

Per far fronte alla mancanza di informazioni sul funzionamento del lavoro sulle piattaforme digitali nell'UE, queste ultime dovrebbero essere tenute a registrarsi presso un'autorità pubblica e a rendere trasparenti i dati chiave sulle loro attività.

Le piattaforme digitali di lavoro operano a livello transnazionale e pertanto è necessaria una soluzione europea. In questo modo si eviterebbe anche una legislazione frammentata in tutto il continente, che non farebbe che alimentare una corsa al ribasso sui diritti. I firmatari della lettera invitano la Commissione europea a garantire che le piattaforme digitali siano tenute a rispettare le stesse regole di qualsiasi altra società "offline" in situazioni transfrontaliere, che si tratti di legislazione del lavoro, sociale o fiscale.

Per dare ai lavoratori quanto è loro dovuto, e per sviluppare un modello di attività sostenibile in tutta Europa, con o senza app, dobbiamo imporre standard elevati alle piattaforme digitali.

#### **Firmatari:**

Pierre-Yves Dermagne (Deputy Prime Minister for the Economy and Labour, Belgium)

Yolanda Díaz (Minister of Labour and Social Economy, Spain)

Ana Mendes Godinho (Minister of Labour, Solidarity and Social Security, Portugal)

Hubertus Heil (Federal Minister of Labour and Social Affairs, Germany)

Andrea Orlando (Minister of Labour and Social Policies, Italy)

Luca Visentini (General Secretary of the European Trade Union Confederation, Italy)

Ludovic Voet (Confederal Secretary of the European Trade Union Confederation, Belgium)

MEP Iratxe García Pérez (President of the Group of the Progressive Alliance of Socialists and Democrats, Partido Socialista Obrero Español, Spain)

MEP Sergei Stanishev (President of the Party of European Socialists, Socialist Party, Bulgaria)  
MEP Ska Keller (co-President of the Group of the Greens/European Free Alliance, Die Grünen, Germany)  
MEP Philippe Lamberts (co-President of the Group of the Greens/European Free Alliance, Ecolo, Belgium)  
MEP Manon Aubry (co-President of The Left, La France Insoumise, France)  
MEP Martin Schirdewan (co-President of The Left, Die Linke, Germany)  
MEP Agnes Jongerius (S&D, Partij van de Arbeid, Netherlands)  
MEP Dennis Radtke (EPP, Christlich-Demokratische Union - CDU, Germany)  
MEP Kira Marie Peter-Hansen (Greens/European Free Alliance, Socialistisk Folkeparti, Denmark)  
MEP Nikolaj Villumsen (The Left, Enhedslisten, Denmark)  
MEP Elisabetta Gualmini (S&D, Partito Democratico, Italy)  
MEP Kim Van Sparrentak (Greens/European Free Alliance, GroenLinks, Netherlands)  
MEP Leila Chaibi (The Left, La France Insoumise, France)